Conto corrente con la Posta — Gallarate, 29 Maggio 1915. — Anno XI — Num. 22

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,50
In 3ª pagina . . » 1.—
Cenni cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21.

Al di là delle Formole

Uno dei tratti più caratteristici – se non anzi il più significativo – per cui si distingue la guerra attuale, è il senso di concordia con la quale vi hanno aderito gli uomini dei vari Partiti; il sacrificio delle teorie delle formole compiutosi in meno d'una settimana in tutti i campi della politica militante sull'altare dell'*Azione*; il sentimento, universalmente affermato, di un grande Dovere da adempiere per il raggiungimento di Ideali che trascendono il punto di vista dei partiti e della stessa nazionalità, per cui, come sarebbe parso colpevole o anche criminosa la neutralità, così non sembrano eccessivi gli immancabili sagrifici di danaro e di sangue che il Paese è chiamato e preparato a sostenere.

Quali siano questi ideali non v'è, crediamo, italiano degno di questo nome, che non sappia. Non si tratta soltanto di dare compimento all'Unità Nazionale con la redenzione di Trieste e di Trento; nè soltanto di garantirci la sicurezza costiera e avere conseguentemente la possibilità di più ampii sviluppi storici nell'Adriatico con la « nazionalizzazione » della Dalmazia..... Si tratta anche e sovratutto di concorrere al successo del più grande sforzo che la Civiltà europea, minacciata dall'Imperialismo assolutista e militarista, compie sui campi di battaglia per salvarsi, e, salvando sè stessa, debellare per sempre quello che ha formato sin qui e formerebbe forse per qualche secolo il più grande ostacolo al divenire della Democrazia.

Trattasi in ultima analisi — almeno per la Democrazia — fuor di ogni distinzione di tendenze o di frazioni, – non escluso quindi il Socialismo, – di assicurare ai popoli la continuità e il maggior sviluppo di quelle condizioni di diritto e di fatto che rappresentano per dir così la premessa imprescindibile, il dato preliminare indispensabile d'ogni possibilità di conquista.

Non è certo dir cosa nuova l'affermarlo. Tuttavia in un momento in cui si impone la concordia degli animi e la fusione delle forze e la convergenza degli ideali e delle fedi, potrà non sembra superfluo il ripeterlo ancora una volta.

MEMENTO

Da oggi ogni cittadino italiano è parte integrante della difesa nazionale.

La disciplina civile che da oggi spontaneamente dobbiamo imporci, sia non meno ferrea e sicura d'ogni più rigida disciplina militare.

Rinuncia assoluta ad ogni abitudine di facile critica.

Nessun dubbio, nessuna esitanza, mai; nei momenti difficili meno che mai.

Fiducia assoluta, salda, immutabile, cordiale, oggi e sempre, nel Governo.

Si obbedisca, senza discutere; si assecondino, quasi si prevengano i desideri, i bisogni, di chi governa il Paese in un'ora così difficile.

Ogni sacrifizio individuale sembri lieve, anzi gradito.

Nessuna lamentela, nessun rammarico.

Essa nulla giova a noi, e indebolisce l'animo altrui.

Ogni nostra cura sia volta ad alleviare il disagio delle famiglie dei combattenti.

Appoggio morale e materiale, con ogni nostra cura, con ogni nostro mezzo a queste famiglie benemerite della Patria.

Solo così chi è sul fronte può dare serenamente, fiducioso, tutto sè stesso al proprio Paese.

Si elimini dalle nostre famiglie ogni specie di lusso.

Prima cura di una popolazione in guerra deve essere quella di ridurre le proprie spese interne.

Tutto per i combattenti, tutto per le famiglie dei combattenti.

INTERESSI CITTADINI

Il manifsto della Giunta

Non appena resa nota la dichiarazione di guerra la Giunta Democratica — interprete dei sentimenti della cittadinanza — pubblicava il seguente manifesto:

Cittadini!

« L'ora del grande, supremo cimento è scoccata! ogni cuore italiano, di qua e di là dell'Alpi e dei Mari, si apre alla più fiduciosa speranza, e la mente e lo sguardo si protendono sicuri verso la rinascente primavera italica, che compirà il risorgimento e l'integrazione della Patria.

« In questa vibrante attesa, il Popolo fatto Esercito, spinto dall'entusiasmo e dalla fede che infiammano l'anima sua, dimentica ogni dissenso,ed affratellato in un solo ideale, si appresta ad incrociare le armi per la difesa del diritto delle genti e della civiltà democratica, per l'onore e la grandezza d'Italia; i cittadini tutti confondono i loro palpiti in un palpito solo. che si sprigiona possente dall'eterna Roma, da Roma che sta per diventare il cuore d'Italia veramente una e redenta, e per iniziare ancora una volta e sempre Alma Madre di umano progresso, un nuovo ciclo della sua Storia ».

Cittadini!

« La Vostra Giunta, che sente con voi e con tutti gli italiani la solennità di quest'ora, fa appello al vostro spirito di patriottismo perchè vogliate cooperare, con la calma serena dei forti e con volenterosa concordia all'adempimento dei doveri che da ognuno la Patria reclama per l'auspicato raggiungimento dei suoi radiosi destini.

« Ai prodi che partono per la Battaglia e per la Vittoria, al valoroso Esercito Nazionale il nostro fervido saluto augurale.

« Viva l'Italia! »

La Giunta Municipale:

Olinto Pasta, sindaco; *avv. Renato Piceni*, assessore anziano; *Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni*, assessori effettivi; *geom. Carlo Moroni, Ernesto Caroli*, assessori supplenti; *dott. Amedeo Rossi*, segretario capo.

I manifesti delle Associazioni

La "Trento e Trieste,,

Ecco il manifesto della « Trento e Trieste »:

Cittadini!

« Sulle Alpi e sul mare sta per tuonare il cannone.

« I soldati nostri corrono a riprendere la via di Trento, vietata nel 1866 a Garibaldi, la via di Trieste intravveduta da lungi in quell'anno doloroso da Raffaele Cadorna; verso l'amarissimo Adriatico Luigi di Savoia salpa a vendicare i morti di Lissa.

« Raccogliamoci tutti in un concorde pensiero, in un solo anelito; diamo tutti alla Patria con animo sereno, quel che essa ci chiede, ricordiamo che ogni dubbio, ogni esitazione ci farebbero indegni dei padri nostri eredi degeneri della loro memoria.

« Aleggino in questi giorni in noi gli spiriti di Mazzini, di Garibaldi, di Cavour, di tutti i grandi e di tutti gli umili che vollero e fecero questa Italia non ancora compiuta.

« E trascorra sugli spiriti nostri, nell'ora grande che passa, il monito supremo del Poeta: « Perchè viva la Patria, oggi si muore ».

La "Dante Alighieri,,

Il Comitato della Dante Alighieri ha lanciato il seguente manifesto:

Cittadini!

« Scoccata è l'ora solenne. ansiosamente attesa, fervida di commozioni e di speranze, nunziatrice di nuovi radiosi destini per la gran Madre Italia che i figli suoi chiama all'armi, ed all'arduo cimento dell'Onore e della Gloria per le sacre rivendicazioni nazionali, e la nobile cooperazione nella difesa della Civiltà e del Diritto, già troppo a lungo offesi ed oppressi. Il comitato gallaratese della Società Nazionale « Dante Alighieri » non può non portare a voi in quest'ora storica la sua voce vibrante di fede fraterna di patrio amore.

« La società « Dante Alighieri » con lieto animo, vede sorgere non lontano, l'alba radiosa che segnerà il trionfo delle sante idealità perseguite nella patriottica sua missione di oltre un quarto di secolo in difesa della italianità, fra noi, oltre l'Alpi ed oltre i mari; perciò benedice con entusiasmo ai ridestarsi d'Italia tutta. nella più stretta comunione di spirito dei figli suoi, i cui cuori infiammati di eroismo pulsanti all'unissono si son votati al più nobile sacrificio per la grandezza della Patria.

« Il pensiero ispiratore di Dante, il sogno che arrise ai gloriosi Martiri nostri, che dal 1821 al 1870 fecondarono le patrie zolle di generoso sangue italiano, stanno per avere l'auspicata effettuazione. Dall'Alma Roma, dalle 100 città, è partito il fortissimo concorde grido che « Italia » chiama ai suoi nuovi destini, il Re l'ha raccolto. memore dei fasti e delle tradizioni della Patria e tutti i cuori debbono oggi tendersi in un solo palpito di solidarietà Nazionale ».

Cittadini!

« Il Comitato Gallaratese della « Dante Alighieri » chiamandovi ad auspicare felicemente per le sorti d'Italia, ed a porgere il saluto d'onore al valoroso Esercito, si sente a Voi stretto colla fraternità più viva nel conforto affettuoso dovuto alle famiglie dei prodi partenti per la frontiera.

« Brilli la stella d'Italia della sua più fulgida luce prospiziatrice. Illumini ed accompagni le armi nostre alla Vittoria, nel fiducioso ardimento, nell'opera e serena attesa del Popolo acclamante, concorde: Viva, Viva l'Italia! »

Il Consiglio Direttivo:

Avv. comm. Renato Piceni, presidente; *cav. Emilio Sacconaghi, rag. cav. Enrico Macchi*, vice presidenti; *rag. Carlo Boldi, comm. Giuseppe Borgomaneri, ing. Stefano Calcaterra, cav. Cesare Macchi, cav. uff. Rodolfo Mauri, cav. dott. Carlo Ranchet*, consiglieri; *ing. Battista Foglia, Stefano Rossini, capomastro Giovanni Sarcorio*, revisori; *Cesare Milani*, segretario.

L'Associazione Democratica.

L'Associazione Democratica Collegiale di Gallarate si rivolge alla cittadinanza con queste parole:

Cittadini!

« La Patria si accinge, coll'armi in pugno, a dare compimento ai fatti della propria Storia. Il partito democratico che della italianità delle terre irredente è sempre stato convinto e fervido assertore, porge il saluto augurale all'Esercito ed al Popolo identificati nella grande anima d'Italia. Guerra è questa di difesa e di redenzione, inspirata a quelle idealità che arrisero ai martiri del Risorgimento, che formarono il radioso sogno dei pionieri dell'Italianità, che infiammarono l'anima di Mazzini, guidarono la vittoriosa spada di Garibaldi, segnarono il trionfo della nostra bandiera, l'affermazione della nostra coscienza Nazionale.

« La Democrazia, uni al fascio ideale che avvince tutte le parti e tutte le fedi per una causa santa, si appresta a dare la più volonterosa collaborazione alla buona battaglia ingaggiata in nome della Civiltà latina, dell'Umanità, del Diritto delle genti, del principio di Nazionalità contro il pericolo di egemonia politica e militare conculcatrice d'ogni progresso e d'ogni aspirazione popolare ».

Cittadini!

« La Patria oggi invoca da tutti i suoi figli l'adempimento ai propri doveri, la fermezza serena e fiduciosa, la concordia umanime e fattiva. Tacciano i dissensi e ricordiamoci tutti e soltanto d'essere italiani.....

« I numi tutelari della Patria che vigilano sui nostri destini il genio e la virtù della nostra Stirpe, le antiche e sacre tradizioni d'Italia che parlano al nostro cuore, sono sicuro auspicio di fortuna e di gloria!... W l'Italia ».

Comm. avv. Renato Piceni, presidente; *comm. Giuseppe Borgomaneri, Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, ing. Battista Foglia, Giuseppe Fiuzio, Prospero Fiorenti, rag. Angelo Canziani, Gaetano Introini, maestro Silvio Malnati, ing. Gino De Riccoli, rag. Cesare Dettoni, Pozzi Oddone, dott. Carlo Branca*, consiglieri; *rag. Francesco Farello*, segretario.

La Preparazione Civile

Una seduta plenaria delle varie Commissioni.

Sotto la presidenza del Sindaco *Olinto Pasta*, presidente del Comitato Generale, si sono adunati, venerdì 21 corr., tutti i presidenti delle varie sotto-Commissioni.

Sono presenti: comm. avv. Renato Piceni, vice presidente del Comitato generale e i vari presidenti e vice presidenti: Giacomo Sacconaghi, Carlo Borgomaneri, Venegoni Desiderio, Ernesto Caroli, Alfonso Sanner, Antonio Maria Colombo, dott. Camillo Fornaci, Emilio Valli, Erminio Forni, Maestro Pastorino, cav. Emilio Sacconaghi, Oreste Puricelli, cav. Enrico Ronchi, dott. Costanzo Gilli, Isoletta Pasta, Giuseppina Sanner, nonchè i segretari dei sottocomitati: maestra Tecla Battelli Pastorino, Ferrando, ing. Aldo Servi, geom. Buongiorni, Alfredo Sindaci Sorbaro e i segretari generali cav. dottor Amedeo Rossi e Guido Argenti.

Il Sindaco, ringraziando gli intervenuti, spiega che scopo della adunanza è quello di aver referenze intorno all'opera dei vari Comitati.

Dopo esauriente discussione si stabilisce: che si debba raccogliere per sottoscrizione pubblica i fondi necessari per le spese; che si faccia una cassa unica da cui le commissioni preleveranno man mano il fabbisogno secondo un preventivo da approvarsi; che l'elargizione dei sussidi ai bisognosi, gli impianti delle cucine economiche e distribuzione delle minestre, siano affidati alla Commissione della difesa sussidiaria la quale, per le cucine economiche, terrà conto del Comitato di beneficenza già esistente e dell'aiuto che può dare la Scuola d'economia domestica.

Approvati questi ed altri criteri di carattere generale il Sindaco prega i presidenti di voler render conto dell'opera delle varie commissioni.

Per la difesa sussidiaria.

Riferisce il presidente Giacomo Sacconaghi ricordando che la Commissione ha stabilito di istituire un corpo di ragazzi esploratori; ha pure stabilito di organizzare un corpo di fucilieri come picchetto armato per servizio di sorveglianza, di custodia e di vedetta da compiersi d'accordo sempre coll'autorità comunale. Riferisce inoltre in merito al servizio di pattuglia diurna e notturna, a tutela dell'ordine pubblico, al corpo dei pompieri ecc.

Le comunicazioni di Sacconaghi vengono approvate ed il Sindaco esprime l proprio compiacimento.

Per la Commissione dei Servizi Pubblici ed Industriali.

Riferisce l'ing. Servi; premesso che la commissione ritenne di aver mandato solo consultivo, comunica che venne approvato il voto fatto dal Comitato per le esenzioni sulle industrie, che si preoccupò del servizio poste ed espresse il voto che fosse consentito l'assunzione di personale adatto per istruirlo ed usarne in caso di bisogno naturalmente col consenso dell'autorità competente. Si decise pure di fare un inventario del materiale occorre e che difficilmente può in caso che di bisogno trovarsi (ferramenta ecc.); si espresse altresì il voto che il Comitato generale faccia un avviso pubblico per procurarsi il personale e la mano d'opera necessaria costituendo all'uopo uno speciale ufficio di collocamento. Per il gaz prese atto delle comunicazioni della amministrazione che può garantire il servizio purchè il personale che non ha obbligo di servizio militare, rimanga al suo posto. Per l'acqua potabile si studia ancora il modo di provvedere, ma in ogni modo eglipuò assicurare che il servizio non difetterà. Occorre però che la distribuzione di energia elettrica non venga a mancare. Di altre quistioni si è preoccupata la commissione come dell'eventuale disoccupazione, e della difesa della proprietà e formulando al riguardo una serie di raccomandazioni.

Il Sindaco approva la relazione ricordando però che tutte le commissioni hanno voto deliberativo e la facoltà di concretare le proposte approvate.

Dà altre spiegazioni il presidente della commissione Carlo Borgomaneri.

Sulla relazione parlano il cav. Sacconaghi, il cav. Ronchi, il Sindaco si delibera che il manifesto per l'assunzione di personale debba partire dal Comitato generale.

Circa la quistione finanziaria, dopo ampia discussione a cui parteciparono C. Borgomaneri, cav. Sacconaghi, cav. Ronchi, avv. Piceni, Giacomo Sacconaghi, si delibera che ogni commissione presenti i bilanci preventivi al presidente del comitato generale, che li discuterà assieme ai presidenti dei vari comitati.

Per la commissione sanitaria.

Riferisce il presidente Ernesto Caroli il quale comunica che la Commissione si è preoccupata specialmente delle malattie infettive che nel periodo di guerra hanno maggiore diffusione ed ha studiato vari locali di isolamento. Ha pure studiato i provvedimenti per i trasporti dei feriti, e per il seppellimento dei cadaveri. Espone quindi il preventivo finanziario.

Il dott. Gilli aggiunge spiegazioni circa le malattie infettive si delibera di istituire un corso per l'assistenza, la disinfezione e il trasporto dei malati di malattie infettive. Il dott. Gilli espone le pratiche fatte al riguardo.

Anche queste comunicazioni, dopo osservazioni dei sigg. Giacomo Sacconaghi e dott. Rossi, vengono approvate.

Per la Commiss. dei servizi agricoli.

L'ass. Venegoni ed il dott. Fornaci riferiscono su alcuni progetti studiati che sono però subordinati alla disponibilità finanziaria.

Il dott. Fornaci illustra le necessità determinate dal buon andamento del mercato bozzoli. A suo parere uno dei provvedimenti principali da adottarsi è quello della soffocazione dei bozzoli. Riferisce che si prevede scarsità della mano d'opera nei lavori agricoli e abbisogna quindi l'acquisto di macchine.

Valli e il cav. Ronchi ricordano che a Milano si troverà facilmente la mano d'opera necessaria. È opportuno quindi che nel manifesto di cui si è parlato, se ne faccia parola.

La relazione è approvata.

Per il Comitato femminile.

La signora Isoletta Pasta riferisce che sono pervenute molte offerte di biancheria e di danari. Molte signore e si-

gnorine si sono offerte per lavorare gratuitamente, per custodire e sorvegliare l'infanzia. Si ebbero pure offerte di locali privati per feriti e convalescenti. La relazione è approvata dopo alcune osservazioni della signora Sanner, e dai signori dott. Gilli, G. Sacconaghi, avv. Piceni, cav. Ronchi, Oreste Puricelli ed altri.

La signora Sanner comunica sull'opera della Croce Rossa e spiega l'opera che svolgeranno le infermiere, le visitatrici e le giovani operaie che si presteranno con modeste pretese per la cucina e la lavanderia.

Il Sindaco chiude la riunione riassumendo le proposte fatte e compiacendosi del risultato pratico che si è già conseguito.

Commissione per la difesa sussidiaria

Sabato 22 corr. vennero convocati tutti gli aderenti alla Commissione per la Difesa Sussidiaria che intervennero numerosissimi.

Presiede il presidente Giacomo Sacconaghi.

Sono presenti: il comm. avv. Renato Piceni, vice presidente del Comitato generale; i vice presidenti della Commissione: Alfonso Sanner, Antonio Maria Colombo, Ernesto Caroli, Ugo Villa, cav. Cesare Macchi, cav. Emilio Sacconaghi, Carlo Gagliardi, Giacomo Ponci, rag. Gino Bonomi, Rinaldo Bardelli, cav. rag. Enrico Macchi, Ceriotti, Piero Monina, Salata, Giacomo Rossi, Frascoli, dottor Giulio Macchi, Francesco Brand, Paolo Gagliardi, Emilio Alè, maestro Metrallier, Artemio Forni, Carlo Decio, Ernesto Caprini, Renzo Vitrotti, E. Colombo, Mario Forni, Bonci, Giulio Crespi, Tomaso Igi, Oreste Puricelli, cav. Antonio Maino, Stefeno Rossi, Carlo Misani, Lorenzo Magnoni, G. Caironi, Mario Budelli, Cairo, Bertoni, Giuseppe Forni, Nino Bianchi, Silvio Gerbella, Ferrando, rag. Carlo Boldi, Silvio Argenti e geometra Buongiorno.

Il Presidente si compiace del numero degli intervenuti, che dimostra l'interesse e l'importanza della commissione che avrà un compito molto utile ed attivo. Dice che sono a lui pervenute delle lamentele da parte di alcuni che non hanno ricevuta la circolare. Assicura che ciò è dovuto solo a disguido e non a volute esclusioni. Espone il programma discusso ed approvato dalla presidenza e ricorda le opere principali a cui deve attendere il Comitato: servizio pompieri, di vedetta, vigilanza, servizio d'ordine, ragazzi esploratori, fucilieri, picchetto armato ecc. ecc.

Segue una viva discussione cui prendono parte il cav. C. Macchi, il cav. rag. Macchi, Ugo Villa, O. Puricelli, Gino Bonomi, Caprini, cav. Maino ed altri. A tutti risponde il presidente.

Si delibera di raccogliere subito le adesioni per le varie categorie e seduta stante si passa a formare dei gruppi che hanno il compito di raccogliere altre adesioni.

Al gruppo di fucilieri aderiscono subito 17; volontari ciclisti 4; incendi e puntellamenti 6; vigilanza e sorveglianza d'ordine 19; vedetta 4; istruttori militari 6. Queste sottocommissioni devono poi completarsi.

Il presidente fa notare l'importanza dell'istituzione dei ragazzi esploratori ed invita il Comitato ad approvarla.

Il comm. avv. Piceni plaude all'iniziativa della commissione per la difesa sussidiaria richiamando l'importanza e l'utilità della simpatica istituzione. Ricorda gli studi preliminari fatti da lui e dalla Giunta d'accordo coi direttori delle scuole. L'idea ha subito incontrato simpatie nei ragazzi e nelle famiglie. La difficoltà si riduce più che altro a trovare l'istruttore. In ogni modo dato che i fatti precipitino sarà facile provvedere all'istruzione mediante la buona volontà dei maestri e dei cittadini.

Il maestro Metrallier espone alcune sue idee al riguardo; a lui rispondono il cav. Macchi, e il Presidente. Dopo ampia discussione a cui partecipano vari dei presenti, fra i quali i sig. Giacomo Rossi, Macchi, Maino, Rossini, Puricelli, si approva la bella iniziativa con entusiasmo.

Anzi gli industriali cav. Macchi, Maino e Villa offrono la tela necessaria per cento divise; i sigg. Rossini e Puricelli offrono i bastoni d'ordinanza.

Quali istruttori vengono designati: Mariutto, Vassalli, Monina, Riva, e Metrallier, nonchè il sindaco Oliuto Pasta che si è offerto spontaneamente.

Il Presidente spiega poi il funzionamento e gli scopi del corpo fucilieri che deve agire d'accordo coll'autorità militare.

Interloquiscono esponendo idee e proposte in merito, il rag. Boldi, Puricelli, Antonio Maria Colombo, cav. Macchi, Ugo Villa e si decide poi di far un corpo a parte – sentita al riguardo l'autorità comunale – con appositi istruttori. Il Presidente, data la grave responsabilità del corpo, raccomanda il massimo ordine e la massima disciplina.

Dopo ciò l'animata e riuscita riunione si scioglie.

Per la tutela dei minorenni nelle famiglie dei nostri soldati.

Con lodevole iniziativa il Pretore avv. Umberto Guidi ha diramato la seguente nobilissima circolare, a tutti i Sindaci e Presidenti di Opere Pie del Circondario e su la medesima, plaudendo, sollecitiamo vivamente l'attenzione benevola di quanti — in quest'ora tragica — hannn a cuore le sorti dell'infanzia.

Ecco la circolare:

« E' dovere di tutti i cittadini, mentre la Patria si accinge con la forza a rivendicare i suoi sacri diritti, concorrere con ogni mezzo perchè più agevole sia la lotta, più sicuro il risultato.

« I valorosi nostri soldati sono alla frontiera per eseguire la volontà d'Ita'ia; ma, perchè essi possano tendere con tutto sè stessi allo sforzo vittorioso, devono avere l'animo sicuro, devono pensare che la Patria, mentre richiede l'opera loro, provvede a coloro cui tale opera era prima vincolata. Intendo alludere con ciò alle loro famiglie, in special modo ai minorenni, siano essi figli o fratelli o pupilli.

« Noi dobbiamo sostituirci agli assenti: nell'interesse loro, dei minori, sopratutto nell'interesse sociale, perchè provvedere ai minorenni è far opera di preservazione sociale.

« Io non dubito che in ogni Comune le Amministrazioni Comunali direttamente o a mezzo di singoli cittadini abbiano pensato già a portare il necessario aiuto. Tuttavia per la mia speciale funzione nel Mandamento, per la mia ormai decennale permanenza che mi rende particolarmente consapevole dei suoi bisogni, reputo opportuno coordinare le attività già esistenti, promuoverle ove tutt'ora manchino.

« Sarebbe mio intendimento far sì che ogni minore trovi pronto il lavoro quando ne sia privo, pronto il soccorso quando la miseria batte alla porta di casa sua, ma trovi pronto ed efficace l'ammonimento, trovi chi con ogni mezzo lo riconduca sul retto sentiero, quando sia per essere traviato. Perciò vorrei che in ogni Comune si costituisse come una *Milizia per i minorenni*, e con una fraterna sapiente collaborazione fra ciascuno dei Comuni di questo Mandamento si raggiunga l'intento, che alle singole forze non sarebbe consentito.

« Invito perciò V. S. ad intervenire personalmente o per mezzo di suo delegato all'adunanza che si terrà in questa *R. Pretura sabato 29 corr. alle ore 10.* Ivi, dopo il necessario scambio di idee, si addividerà alla costituzione d'un Comitato Mandamentale, che raccolga intorno a sè tutte le persone capaci e di buona volontà, perchè i minorenni, anche in quest'ora tragica, non restino privi di quella tutela morale e materiale necessaria, affinchè divengano cittadini onesti e forti, in tutto degni della più grande Italia che in quest'ora si va formando».

Avv. Umberto Guidi
Giudice Pretore di Gallarate

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

Ha deliberato di bandire un pubblico concorso per esame e per titoli per due classi quarte miste nei sobborghi e per due posti di maestro in soprannumero;

Ha stabilito di acquistare dalla ditta ing. A. Rastelli e C. di Torino una sterilizzatrice a vapore per la stazione di disinfezione;

Ha esteso a tutti i salariati dipendenti dal Comune il trattamento fatto agli impiegati, in caso di richiamo sotto le armi, per conservazione del posto e del salario;

Ha assunto quale maestra provvisoria la signora Eugenia Invernizzi per la supplenza di insegnanti inferme;

Ha assegnato il primo sussidio di L. 1000 a favore del Comitato locale di preparazione.

Un Ufficio di Collocamento.

Il Sotto Comitato Gallaratese di Preparazione Civile, nell'eventualità di dover provvedere alla sostituzione parziale del personale addetto alle varie attività commerciali, industriali, agricole e pubbliche, a causa del richiamo sotto le armi, ha costituito un Ufficio di Collocamento avente sede nel Broletto presso il Municipio.

Si invitano quindi le persone disponibili, di qualsiasi sesso od età non aventi obbligo al servizio militare, ad iscriversi presso l'ufficio suddetto sia che intendano prestare l'opera loro gratuitamente oppure dietro compenso.

Speciale richiamo è rivolto a coloro che possono attendere ai lavori agricoli.

Nello stesso tempo si fa premura a tutte le aziende pubbliche o private, che ne avessero interesse di notificare all'Ufficio di Collocamento i loro eventuali bisogni di personale.

Il nuovo calmiere.

La Giunta Municipale in conformità alla deliberazione del 19 corrente, avvisa che il prezzo per la vendita del pane nel comune di Gallarate: fino ad ulteriore avviso resta stabilito come segue:

Pane di farina di frumento, tipo unico: forma piccola del peso fino a 100 grammi cent. 56 al Kg; forme grosse del peso fino a grammi 500 cent. 50; pane misto (2/3 di farina di frumento 1ª qualità, 1/3 farina di melgone) cent. 48; pane giallo cent. 44; pane giallo misto cent. 36.

Per i sussidi alle famiglie bisognose dei soldati richiamati.

In questi giorni si è riunita in Municipio — e terrà in seguito frequenti sedute — la Commissione incaricata di prendere in esame le domande di sussidio delle famiglie bisogne dei soldati richiamati.

Della detta Commissione, presieduta dal Sindaco, fanno parte il Capitano Comandante la Stazione dei RR. CC. ed il presidente della Congregazione di Carità.

Sappiamo che la Commissione si è saggiamente ispirata a criteri di larghezza e di equità, quali sono appunto richiesti dalle speciali esigenze del momento.

Aggiungiamo che per facilitare alle famiglie dei richiamati la compilazione delle domande di sussidio, l'ufficio municipale ha opportunamente provveduto alla stampa di un apposito modulo, che gl'interessati possono richiedere all'ufficio di leva ed ai messi comunali.

Un'ordinanza del Prefetto per la macellazione dei vitelli.

In esecuzione al Decreto-Legge con cui è stata dal Governo limitata la macellazione dei vitelli, il Prefetto di Milano con ordinanza 18 corr. ha disposto quanto appresso:

a) Sino a tutto il 31 andante e per il prossimo mese di giugno il limite minimo dei vitelli destinati alla macellazione viene ridotto a 120 kg.

b) nei successivi mesi di luglio e agosto non potranno essere ammessi alla macellazione vitelli che non abbiano raggiunto il peso vivo di 150 kg.;

c) dal primo settembre fino a nuova disposizione il peso vivo minimo dei vitelli da macello viene stabilito inderogabilmente in 180 kg.

Sono fatte salve le speciali deroghe, circa la macellazione d'urgenza per lesioni accidentali.

Le infrazioni saranno punite con pena pecuniaria da L. 100 a L. 200 per ogni capo macellato solidalmente a carico del responsabile e del macellaio.

La morte del Provveditore agli studi Comm. Anselmo Ronchetti.

La notizia della morte del Provveditore agli studi, ing. Anselmo Ronchetti, rapidamente, quanto inopinatamente, sparsasi la mattina di sabato 22 corr., ha suscitato anche nella nostra città, dove l'illustre funzionario era molto conosciuto, un largo compianto.

Fratello al nostro Deputato, on. Scipione Ronchetti, gli era affezionatissimo e, durante la non breve sua malattia, gli aveva prodigato assistenza e conforto.

La biografia di Anselmo Ronchetti – che si può riassumere in poche linee – è quella degli uomini semplici, operosi, buoni, devoti al dovere. Laureatosi ingegnere, si era dato all'insegnamento della matematica ed era stato professore in vari Istituti d'Italia. Ma da più di 25 anni era Provveditore agli studi a Milano, ove aveva saputo farsi amare per la grande bontà e stimare per la rettitudine, la modestia esemplare della vita, la coscienza colla quale copriva il suo ufficio.

I funerali.

Come notarono i grandi quotidiani di Milano la caratteristica delle onoranze funebri rese lunedì 24 corr. alla salma del comm. Anselmo Ronchetti, è stato l'omaggio delle scuole, di tutte le scuole, non solo di Milano, ma della Provincia. Le bandiere erano centinaia, gli studenti e gli scolari parecchie migliaia.

Ai cordoni erano il prof. comm. Friso, in rappresentanza del ministro della P. I.; l'assessore dell'istruzione Gottardi, in rappresentanza del Sindaco; il cav. Frigerio, vice-prefetto, in rappresentanza del senatore Panizzardi; il comm. Mansardi, presidente della Deputazione Provinciale; l'Ispettore didattico Zerboni; l'avv. Pera, segretario dell'Ufficio scolastico provinciale; il comm. Marabelli per l'Ispettorato delle scuole medie.

Sulla bara furono pronunciati molti affettuosi e commoventi discorsi.

Possa la solenne, indimenticabile attestazione di cordoglio riuscire di conforto al grande dolore della famiglia e, in particolar modo, all'On. Scipione Ronchetti, intorno al quale, siccome amici devoti, ci stringiamo commossi.

Cronaca d'oro

Alla Congregazione di Carità sono pervenute, a beneficio del *Padiglione Chirurgico* (gabinetto radioscopico) le seguenti elargizioni:

Dal sig. Virginio Bonomi L. 85 (frutto d'amichevole transazione di vertenza davanti il Giudice Conciliatore);

Dal sig. Rag. Priamo Rumi L. 25 (anche questo frutto di avvenuta transazione di vertenza);

Da N. N. L. 5.

A tutti l'Amministrazione dell'Ospedale porge vivissimi ringraziamenti.

Tiro a Segno Nazionale.

La locale sezione del « Tiro a Segno » ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Sulle vette delle Alpi squilla formidabile la fatidica diana dei nuovi destini d'Italia.

Gallarate sa che il fuoco sacro acceso e alimentato sull'ara della Patria dal valore e dal sangue dei suoi Padri, manda ancora possente la sua fiamma al cielo.

La nostra grande Patria che sa gli ardimenti garibaldini, confida nell'eroismo del suo popolo; il cittadino di oggi, soldato di domani, risponderà al solenne appello per compiere i suoi destini, e colla fede di poter col proprio braccio salvaguardare l'onore e gli interessi della Patria, impugnerà le armi; pronto a ripetere le eroiche gesta dei Grandi che vollero l'Italia libera grande e rispettata. Ma per resistere vittoriosamente al nemico occorre una forte preparazione.

Cittadini di ogni classe e condizione atti alle armi e che ancora siete rimasti in trepida aspettativa, *soci e non soci*, accorrete al nostro Poligono. Col preciso maneggio delle armi apprenderete in breve la sicurezza del tiro ed acquisterete la calma necessaria per resistere in mezzo al frastuono ed al crepitio dei colpi.

Viva L'Italia.

Gallarate, addì 26 Maggio 1915.

La Presidenza:

Macchi cav. Cesare, *presidente* – Pasta Olinto, *sindaco* – Boldi Carlo, *direttore* – Mauri cav. uff. Rodolfo, Buffoni Francesco di Carlo, Colombo Antonio Maria, Puricelli Oreste, Villa Ugo, Calcaterra ing. Stefano, *consiglieri* – Gomarasca Giacinto, *vice direttore* – Giovanni Mariutto, *segretario*.

Norme: *L'orario delle esercitazioni è dalle ore 15 a sera di ogni giorno festivo a cominciare da domani Domenica 30 corr.*

La Presidenza concede a metà prezzo le cartucce; ed in seguito indirà una Gara con premi in medaglie.

Per i gallaratesi volontari.

Riceviamo:

EGREGIO SIG. DIRETTORE DELL'«UNIONE»
CITTÀ

Poichè Ella ha avuto la bontà di rivolgere, a nome della cittadinanza, un saluto augurale ai concittani mobilitati perchè ufficiali ed a quelli che già hanno fatto richiesta di poter prestare l'opera loro per la Patria, mi permetta, nel mentre la ringrazio della cortesia, di osservarLe come l'elenco pubblicato nell'ultimo numero del giornale, specie per quanto riguarda i volontari, non sia totalmente soddisfacente. Perchè non citare anche i nomi dei volontari ciclisti che sono pur tanto meritevoli di pubblico encomio?

Non è male che, sieno resi noti i nomi di quanti alla città fanno realmente onore. Si potrà così dimostrare praticamente che la taccia di pusillanimità rivolta da qualche socialista alla borghesia col grido: « armiamoci e partite! » non risponde alla realtà.

Con osservanza

D. Luigi Zerboni.

Ci associamo al desiderio espresso dall'amico nostro dott. Zerboni e daremo nel prossimo numero i nominativi dei volontari che sono infatti degni di essere segnalati alla gratitudine della cittadinanza e della Patria.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Ecco l'elenco delle ultime novità librarie acquistate:

Cagliostro nella storia e nella leggenda – *E. Petracone* — Aneddoti e profili settecenteschi – *B. Croce* — Italia e Germania – *G. A. Borgese* — Un mese in Germania durante la guerra – *L. Ambrosini* — L'Italia nella sua vita economica di fronte alla guerra – *G. Primicalli* — Alcune manifestazioni del potere marittimo – *E. Bravetta* — Memorie eroiche di Ricciotti Garibaldi – *G. A. Castellani* — La guerra dei popoli e la futura confederazione europea – *E. Ponti* — Il Baratro – *Riccobaldi De Bava* — Amore o quasi – *Cazzamini Mussi* — Le nozze dei Centauri – *S. Benelli*

Per i ragazzi:

Bambola – *A. Cioci* — Dal Capo Bianco al Marocco – *G. Pierantoni Mancini.*

Avviso importante per i frequentatori della Biblioteca.

Causa le attuali, eccezionali circostanze, a datare dal 1 Giugno p. v., e sino a nuovo avviso, la Biblioteca Popolare sarà aperta al pubblico solo tre giorni alla settimana, e precisamente il *Lunedì, Giovedì e Sabato, non festivi, dalle ore 20 alle 22.*

Si avvertono i buoni che hanno fatto offerte di biancheria ed indumenti personali di volerli consegnarli direttamente alla sig.ra Isoletta Pasta in via Luigi Borghi.

Unione Impiegati e Commessi.

Il Consiglio dell' *Unione Impiegati e Commessi* avverte gli appartenenti alla classe che nella sera di Mercoledì e Sabato d'ogni settimana si troverà alla sede sociale dalle ore 21 alle 22 a disposizione di quegli Impiegati e Commessi che avessero bisogno di schiarimenti o di assistenza nelle presenti eccezionali circostanze,

Guerra alle spie.

Riceviamo:

Oporevole Redazione
dello spett. Giornale l'« *Unione* »

CITTA'

Mi permetto chiedervi ospitalità per una domanda che mi assilla da qualche tempo.

Anche nella nostra Gallarate, come dovunque, abbiamo delle persone sospette, tedeschi e loro agenti. Tra le prime una persona molto conosciuta, qui domiciliata ed accasatasi da tanto tempo, e nota sempre per le sue tendenze.,. tedesche. Fra l'altro si dice che in un esercizio pubblico, mesi or sono, egli abbia avuto delle parole oltremodo ammirative per l'esercito del suo paese, e delle parole poco lusinghiere per l'Italia, esprimendo anzi delle speranze e minacce..... che è meglio non ripetere. Si dice anche che tempo fa si sia aggirato sul nostro mercato accompagnato da, suoi connazionali acquistando in forti quantità patate, castagne ecc. spedendole poi altrove. Perchè costui non si decide, come già fecero tutti gli altri del suo paese, ad andarsene definitivamente? si dice che egli abbia trasportato le sue tende a Lugano... Ma nonostante tutto questo, lo si vede continuamente a Gallarate, o solo od accompagnato!

Dei secondi, due Gallaratesi, o, per meglio dire, uno di Gallarate e l'altro di un paesello vicino, ma dimorante a Gallarate, noti entrambi per avere, al servizio delle ditte germaniche, acquistato in questi mesi forti qnantità di merci e di commestibili e d'altro spedendo il tutto regolarmente in Germania, continuamente girano in queste zone, passando frequentemente il confine per recarsi a Chiasso, a Lngano ecc. Ora; non sembra sospetto l'armeggio di tutti questi messeri?

Non dubitiamo che le nostre autorità, taranno le opportune indagini sfrattando, ove occorra, definitivamente i primi, e tenendo d'occhio i secondi, anzi diffidandon seriamente a non continuare come per il passato.

Sentite grazie per la cortese ospitalità, e cordiali ossequi.

Un Gallaratese amante dell'Italia una e libera.

Un volume di versi di Giovanni Mariutto

Il nostro concittadino Giovanni Mariutto ha pubblicato — edito in signorile veste tipografica dalla Premiata Tipografia Moderna — un volume di versi che si fanno leggere con molto piacere, e prevalentemente ispirati ad argomenti di carattere intimo e locale, ciò che, nel l'ambiente cittadino, conferisce loro un particolare interesse.

Eccone l'indice: A mio figlio – *Brindisi detti da mio figlio*: Natale 1909 – Natale 1910 – Per le nozze d'argento Olinto Pasta-Isoletta Crosta – Natale 1912 – Per le nozze Cesare Sacconaghi-Anita Marini – Per le nozze Gennano Lobello-Ermini Tomasini – Per le nozze Piero Tosi-Noemi Tomasini – Il duello – Brindisi – E' Pasqua – Soli – Sogno – Invito – In morte – Credo – A mia madre – In morte di mio fratello – Primavera – Deifuseide – Per cinquantenne – Ai nati nel 1870 – *Ai giovanetti della "Gallaratese"*: Per il giuoco del calcio – Saggio di lingua pura – Per la ginnastica – La forza del... vino.

Sessione straordinaria di esami a conduttore di caldaie.

L'avv. Bodio, Presidente della federazione fra utenti Trebbiatrici, preoccupato dal fatto che nel caso di mobilitazione molti conduttori di caldaie saranno richiamati, ha diretto a S. E. il Ministro di Agr. Indus. e Comm. istanza perchè sia indetta in tutti i capoluoghi di Provincia una sessione straordinaria di esami di caldaie, da tenersi nella prima quindicina di giugno a favore di tutti coloro ch, esenti per ragioni di età o di riforma dal servizio militare, vogliano farsi dichiarare idonei a condurre locomobili per il servizio di trebbiatura.

Con altro avviso sarà comunicata la data degli esami.

La Federazione ci fa intanto noto e ci prega di render pubblico che sessioni di esami saranno tenute ad Asti e a Novara in giugno; che occorre presentare domanda a quelle Sotto-Prefetture entro il 31 maggio corr. e che la domanda deve essere accompagnata dal deposito di L. 15.

Concorso a 100 posti di Uditore Giudiziario. — Con D. M. 20 Aprile 1915 è stato bandito fra i laureati in Giurisprudenza un concorso per 100 posti di Uditore Giudiziario. Le domande vanno presentate alle R. Procure della dimora dei concorrenti. Per altri schiarimenti rivolgersi alla R. Pretura.

STATO CIVILE

dal 23 aprile al 27 maggio 1915.

NATI 37

Maschi N. 15 Femmine N. 22

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Salmini Giacomo, droghiere, con Aghemio Giuditta, civile — Quadrelli Ugo, decoratore, con Gionchetta Clorinda, magliaia — Canovai Angelo, giornaliero, con Baccioni Pierina, sarta — Bonetti Angelo, operaio, con Tamborini Luigia, operaia — Carlotti Augusto, calzolaio, con Motta Angela, tessitrice — Rogora Luigi, tornitore con Mercalli Maria, operaia.

MATRIMONI

Bozzi Alessandro, spedizioniere, con Forni Lidunia, civile — Cotta Cesare, impiegato, con Binda Luigia, civile — Salmini Giacomo, droghiere, con Aghemio Giuditta, civile — Milani Carlo, operaio, con Bollini Angela, tessitrice.

MORTI

Jelmini Antonio, d'anni 35, tessitore — Checchi Luigi, danni 11, scolaro — Mari Assunta, d'anni 59, domestica — Accatino Ernesto, d'anni 22, oste — Bardelli Giuseppe Vittorio, d'anni 64, tessitore — Braga Carlo, d'anni 78, possidente — Magnaghi Giulio, d'anni 18, operaio — Parola Gaeteno, d'anni 84, contadino — Scotti Amalia Ved. Mariani, d'anni 75, casalinga — Leoni Giovanni di Filippo, infante — Macchi Ida di Ambrogio, infante — Canziani Ines di Guido, infante — Galli Rosa, d'anni 85, casalinga — Mazzetti Ottavio, d'anni 24, soldato — Gnocchi Alessandro, d'anni 81, contadino — Delpini Ambrogio, d'anni 58, contadino — Martinelli Giovanna, d'anni 60, casalinga — Braga Renzo di Luigi, infante.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Vita Amministrativa

Relazione sul Consuntivo 1913. – Per i sussidi dei richiamati. – Comitato di assistenza civile. – Pei figli dei soldati. – Nuove concessioni di mutuo di favore.

Nella sua ultima seduta la Giunta, fra l'altro, date le attuali circostanze, approvò di mettere il telefono in Municipio in via di esperimento; approvò la relazione che accompagna il Bilancio consuntivo 1913, prendendo atto che presto i revisori presenteranno la loro relazione.

***

Dopo ampia ed esauriente discussione si stabilirono le norme e le modalità per la distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiamati e si fecero voti perchè il Governo, con opportune disposizioni di legge si preoccupi delle condizioni in cui vengono a trovarsi le famiglie dei richiamati specie nei Comuni rurali, aumentando in un modo proporzionato e congruo i sussidi oggi fissati e provvedendo a ciò con larghezza di criteri e con sufficienza di mezzi.

Deliberò anche di invitare con pubblici manifesti a presentare le domande che saranno discusse all'adunanza che verrà tosto convocata d'accordo col Comando dei RR. CC.

***

La Giunta ha deliberato di farsi iniziatrice d'un Comitato locale per la difesa ed assistenza civile in tempo di guerra ed ha assegnato come fondo iniziale all'istituzione L. 300. Venne nominato un Comitato provvisorio composto dal Sindaco, dalla Giunta Municipale e da sigg. Bosizio Defendente, Mattaini Giovanni, Do Ollo Giuseppe, Borbani Alberico, Battaglia Luigi, Balzarini Pompeo, Bigiutti Giovanni, Landon Francesco, Farini Guido, Piceni Vito, Bodoglio Eugenio, Maffioli Innocente, Farini Giorgio, Cavelli Antonio, in rappresentanza di Vergiate e delle singole frazioni.

***

Si è inoltre deliberato di accogliere l'invito plaudendo alla nobile iniziativa del sig. giudice avv. Umberto Guidi, pretore del Mandamento di Gallarate che allo scopo di costituire un comitato per la difesa e tutela dei figli minori dei richiamati, convoca i Sindaci, i presidenti delle Congregazioni di Carità ed i Giudici conciliatori a Gallarate sabato 29 corr. Si delegarono il Sindaco Comm. Avv. Piceni, l'ass. Jelmini e l'ass. S. Malnati, giudice conciliatore.

***

In seguito alle vivissime insistenze e sollecite premure del nostro sindaco l'ill. sig. Prefetto Senatore Panizzardi, reso opportunamente edotto delle condizioni particolari di Vergiate, ha accolto pienamente la domanda avanzata della Giunta fin dal 25 aprile, di un prestito di favore straordinario di L. 15.000. In buon punto arriva questo mutuo che col precedente di L. 10.000 ormai esaurite pei lavori pro disoccupati formano lire 25.000 date al nostro comune che può dirsi davvero eccezionalmente favorito) date le circostanze rese più gravi per il richiamo sotto le armi di molti lavoratori e per le esigenze create dalla guerra, la quale per forza maggiore viene a sospendere tutti i lavori progettati.

La notizia è stata accolta con grande soddisfazione ed è titolo di compiacimento pel Sindaco e per la nostra amministrazione.

***

Quanto afferma il corrispondente della « Lotta di classe » nell'ultimo numero in merito al comizio socialista è assolutamente contrario a verità. Solito sistema e solita malafede. Ormai non vale la pena di meravigliarsene.

Mandamento di Gallarate

LEGNANO

Una settimana assai laboriosa è passata. Gli scettici, i neutralisti, quanti ostacolano ogni opera benefica per puro spirito di contradizione hanno tirato i remi in barca ed un nuovo entusiasmo ha pervaso tutti. Su tutte le labbre è la parola: *bisogna* fare; tutti domandano: che cosa avete fatto. Spicciatevi.

Il sottocomitato di Preparazione Civile ha fatto miracoli. Le schede sottoscritte da tutte le classi di persone sono oltre 700, delle quali più che 400 firmate da persone che offrono la loro disinteressata opera per cucire biancheria, stirare, far da cucina, assistere bambini e vecchi, prestarsi ai pubblici servizi, alla sorveglianza diurna e notturna.

Il Sottocomitato ha fatto una diligente cernita, classificando le singole attività in appositi gruppi.

Lunedì sera l'on. Giunta ha ricevuto il Sottocomitato di Preparazione Civile per il coordinamento di tutte le energie volte alla beneficenza. La discussione fu assai laboriosa. Si concluse che il Sottocomitato non avrebbe aperta nessuna pubblica sottoscrizione e l'Amm. Comunale avrebbe essa stessa provvisto con sottoscrizioni o con mezzi propri a pagar le spese.

Il Sottocomitato però intende di continuare nella sua ben avviata azione, e sta trattando per aprire asili temporanei in tutti i Rioni.

Il corpo dei volontari per la sorveglianza diurna e notturna è pure pronto, ed era nella speranza del Sottocomitato che l'Amm. Comunale facesse più buon viso all'offerta di questi volontari. Il loro servizio risparmierà delle vittime.

Legnano è città industriale troppo conosciuta ai tedeschi e non è improbabile che le officine nostre siano prese di mira da qualche aereoplano. Da ciò quindi la necessità che un corpo di volontari vigili durante le ore della notte, dai campanili, del largo delle piazze sorvegliano il nostro cielo, per avvisare in caso di pericolo.

Con lodevole perseveranza e con la guida di abili portaferiti già diplomati della Croce Verde di Busto Arsizio si svolgono le lezioni per i portaferiti nel locale della palestra delle Scuole Tecniche. Alcune lezioni di medicazione vengono pure impartite dai Medici.

Il corpo dei volontari portaferiti sarà indubbiamente ben preparato a qulsiasi bisogno.

Cento e più operaie e signorine hanno offerto la loro opera di cucitrici per la preparazione degli indumenti, degli effetti da letto di tutto quanto potrà occorrere e sono pronte alla chiamata della Croce Rossa.

Le signore del Comitato sono avvisate.

LONATE POZZOLO

Ottima parola.

E' stata quella rivolta, martedì 25 corr. dal Maestro Emanuele Fasani ai suoi colleghi e agli alunni di queste scuole.

Il Fasani ha ricordato ai Maestri come in quest'ora un vincolo santo li unisce ai combattenti lontani, alle famiglie trepidanti e come in quest'ora più doverosa s'imponga ai Maestri d'Italia ogni abnegazione, ogni disinteresse e più che mai l'affetto verso i fanciulli, questo caro tesoro affidato alle loro cure da madri assillate dal lavoro, da padri allontanatisi e marciandi in guerra col sogno radioso della grandezza della Patria.

Il corpo insegnante di Lonate, mentre s'accinge a compiere i più doverosi impegni verso la scuola, ha deciso di lasciare una giornata di stipendio da versarsi al Comitato di preparazione civile.

Efficace ed opportuno fu l'appello rivolto altresì a tutti gli alunni appositamente riuniti, ai quali il Fasani fece intendere i doveri che ogni buon fanciullo della terra del Balilla deve oggi fortemente sentire.

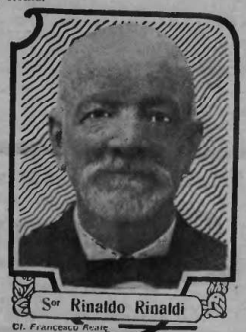
Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Chimera e realtà.

Piccolo discorso sopra un gran rimedio.

Se dicessi ad un vecchio ricurvo sotto il peso degli anni: «Prendente le Pillole Pink è, nuovo Feus, vi restituiranno il vigore delle gambe, l'appetito, l'energia dei venti anni», quest'uomo mi riderebbe in viso ed avrebbe ragione. Non posso parlargli così. Posso tuttavia dirgli: « Con gli anni gli organi arrugginiscono si rallentono. Se il sangue che scorre nelle vostre vene non è più così ricco, così puro, così generoso come quello che vi scorreva quando avevate 20 anni, non è men vero che è sempre sangue, che esso vi fa vivere e che ad ogni età è possibile migliorare la freschezza, il vigore, la purezze del sangue. Le Pillole Pink faranno ciò per voi, come lo fanno per un giovane anemico. Non vi renderanno i vostri 20 anni, ciò è certo, ma se avete 60 anni, sarete come un uomo deve aver 60 anni e non più vecchio della vostra età, ciò che dico lo provo. Ecco ciò che scrive il Signor Rinaldo Rinaldi, negoziante, ottantenne, Via della maschera d'oro, 1, Roma.



Sor Rinaldo Rinaldi

Cl. Francesco Acate

« La mia salute era assai declinata in questi ultimi tempi. Invecchiavo troppo presto. Non avevo più nè appetito nè forze. Avevo della debolezza nervosa, mali di stomaco con frequenti sbadiglamenti e crampi, digestioni penose, insonnia, punture da un lato. Inoltre, indice di cattiva circolazione, avevo sempre freddo Ho preso le Pillole Pink che, una prima volta erano state assai favorevoli alla mia salute e anche questa volta hanno fatto sparire tutti i miei malanni. Per la mia età, sto benissimo. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18. le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiera secondo gli ultimi sistemi

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricno, coca, ferro Melni. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melni Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

RICAMIFICIO

cerca abile ricamatore capace di fare i cartoni Jaqnard per macchine automatiche sistema "Zahn„ e conoscente perfettamente il funzionamento del macchinario.

Offerte con documenti e pretese:

Cassette 18 T - presso Ufficio Pubblicità Via Garoni, 12 — VARESE.

Gabinetto per la cura delle Malattie degli Occhi e la correzione dei Difetti della Vista.

del Dottor EZIO MORETTI

Oculista degli Ospedali Circondariali di Vorese e Civico di Pallanza: Primario eleggibile all'Ospedale Maggiore di Vercelli e Civico di Savona; ex aiutante primario dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Viale Umberto, 19

Ore di visita: tutti i giorni dalle 9 alle 12 — il lunedì e venerdì anche dalle 14 alle 17. Telefono 184.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via delle Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **« Sole Artificiale di Alta Montagna »** mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardieche e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

"GIOCONDA„

ACQUA MINERALE PURGATIVA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. – MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'Inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** che fu fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE

Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve essere la marca di fabbrica costituita da disegno e cliente attraversato dalla firma dell'inventore.

Girolamo Pagliano

PER LA RECLAME

sull' UNIONE

rivolgersi alla

DITTA A. GEIGER

Prezzo L. 4.—

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse,

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Parole d'amore di G. Clemente Tonei — E' il delizioso libro delle anime amanti. Tutte le più calde espressioni dell'amore vi sono dette e idealizzate. Inviare cartolina vaglia o francobolli per lire una: Ufficio Principale di Pubblicità, Galleria Vittorio Em. 26, Milano.

Cercansi operai meccanici in genere, esenti dal servizio militare

DIRIGERE DOMANDE:

Ercole Marelli & C.

STABILIMENTI

SESTO S. GIOVANNI

(MILANO)

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

Inscritta nella

Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dal più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

SOCIETA' ITALIANA
DI
CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 15.000.000 — Riserve L. 10.000.000

BUSTO ARSIZIO - MILANO - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VERONA
Abbiategrasso — Acqui — Adria — Antrodoco — Aquila — Asti — Biella — Cantù — Caprino Veronese — Carate Brianza — Caserta
Castelnuovo Scrivia — Cuggiono — Gallarate — Ghemme — Intra — Isola della Scala — Legnago — Legnano
Lendinara — Luino — Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Montevarchi — Mortara
Nocera Inferiore — Omegna — Ovada — Pallanza — Pavia — Pietrasanta — Pisa — Pistoia — Prato (Toscana) — Rho — Rovigo
Salerno — Santa Sofia — Saronno — Schio — Seregno — Varese — Viareggio — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 30 APRILE 1915

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa, esistenza L.	11.441.242	05	Capitale Sociale L.	15.000.000	—
Fondi presso Istituti Emissione „	635.909	40	Fondo di riserva L. 9.700.000.—		
Cassa Cedole e valute „	487.004	77	Riserva oscillaz. valori di proprietà » 300.000.—	10.000.000	—
Portafoglio Italia ed Estero „	85.711.133	47	Fondo previdenze impiegati L.	379.307	75
Valori di proprietà della Banca „	16.732.817	86	Depositi in C.ª C.ª ed a Risparmio L. 42.410.462,37		
Prestito Nazionale 4 1/2 0/0 „	2.050.892	36	Buoni fruttiferi a scadenza fissa » 5.683.547,67	48.093.710	04
Partecipazioni „	1.561.470	25	Banche e Corrispondenti Creditori L.	87.492.640	04
Riporti „	5.693.551	79	Accettazioni Cambiarie per conto terzi „	920.445	10
Anticipazioni su titoli „	1.897.886	55	Assegni in circolazione „	3.998.291	60
Banche e Corrispondenti Debitori „	37.081.109	02	Avalli e girate per conto terzi „	1.077.374	28
Debitori per Accettazioni „	920.445	10	Dividendi arretrati residui a pagarsi „	312.753	—
Beni stabili „	2.896.134	90	Creditori diversi „	4.352.419	41
Mobilio e Casse forti - Imp. Cass. di cust. ecc. „	726.090	09	Depositanti diversi „	60.590.889	90
Debitori per avalli e girate „	1.077.374	28	Esattorie „		
Debitori diversi „	2.202.493	18			
Conto Titoli — Fondo di previdenza „	379.307	75			
Esattorie „	244.553	47			
Depositi a cauzione cariche » 1.742.433,85					
» di titoli » 58.848.456,05	60.590.889	90			
Riconto attivo L.					
Spese di Ammin. tasse ecc. dell'Eserc. corr. »	1.102.498	98	Utili lordi dell'Esercizio corrente „	2.115.034	04
Totale L.	234.332.865	16	Totale L.	234.332.865	16

L'Amministratore Delegato — A. POGLIANI

Il Presidente — Avv. Comm. CESARE ROSSI

Il Capo Contabile — E. PIZZOLI

Sindaci: CASATI Avv. CARLO — COMETTI Cav. OTTORINO — LISSONI Cav. Uff. VITTORIO — Cav. FRANCESCO POZZI — Comm. CARLO VIMERCATI